

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 22 novembre 2018 alle ore 15:00 nel locale della Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Capena.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere. Decorsi trenta giorni dall'invio dell'Ipotesi ai revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi, l'Ipotesi di accordo si trasforma in Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo "CAPENA"

L'ipotesi viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Donata Maria Panzini 

PARTE SINDACALE

RSU Vitale Rosalba 

Giandonato Cuzzucoli 

Maria Rosa Tedesco

SINDACATI FLC/CGIL

SCUOLA SNALS /CONFSAL 

TERRITORIALI CISL/SCUOLA 

GILDA/UNAMS

VISTE le norme di riferimento

VISTO il CCNL 2016-2019 e quello 2006-2009 negli articoli ancora in vigore;

VISTO il PTOF come deliberato dal Consiglio di istituto negli aspetti organizzativi e amministrativi

VISTO il piano delle attività dei docenti

VISTE le materie di contrattazione

VISTE le risorse disponibili per l'a.s. 2018/19

VISTO il piano delle attività del personale Ata

VISTO l'organico di diritto e l'organico di fatto



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica CAPENA di Capena
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/19-2020/21 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.
2. Il dirigente scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati ad ogni singolo lavoratore sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla Rsu e alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purchè sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa.
4. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto di istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.
5. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento e comunque prima della liquidazione delle spettanze.



adele faraci



Paurini


TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola, come da CCNL.



Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

 *Addele Caracci*

 *Di Paurini* 




Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);

  4

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio albo sindacale, situato nei rispettivi plessi e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale, individuato come sala video, concordando con il dirigente le modalità di gestione dello stesso.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la presenza di una (1) unità di collaboratore scolastico per la sede centrale e di un (1) collaboratore scolastico per ogni plesso laddove la partecipazione dei docenti non sia totale; la presenza di una (1) unità di personale amministrativo per ciò che riguarda la segreteria. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.





3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

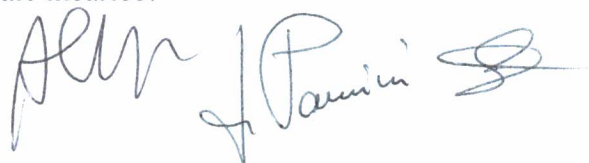
Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può richiedere la disponibilità all'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale
 - b. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - c. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - d. graduatoria interna
3. Il dirigente può richiedere, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.





TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà prolungarsi oltre un'ora rispetto all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni/attività.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

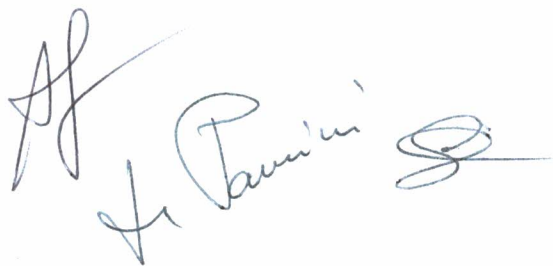
1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 17.00.
2. I lavoratori sono tenuti a prenderne visione a partire dal giorno successivo.
3. Le comunicazioni ufficiali devono avvenire unicamente tramite i canali istituzionali.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. I settori della scuola maggiormente coinvolti nelle innovazioni tecnologiche e interessati da procedure che richiedono particolari competenze a supporto delle attività programmate dalla scuola sono:
 - a. supporto ai genitori per le procedure di iscrizione on-line;
 - b. supporto informatico alla predisposizione di materiale utile per le prove di esame;
 - c. manutenzione e gestione LIM;

I criteri di assegnazione del personale alle attività sono quelli previsti per l'accesso alle attività retribuite con il FIS, le risorse sono assegnate in funzione degli impegni realmente svolti. In sede di verifica finale tra le parti sulle modalità di applicazione del presente contratto decentrato, il Dirigente scolastico fornirà adeguata informazione sul personale coinvolto e sui relativi compensi attribuiti.





TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio dell'anno scolastico 2018/19 sono costituite da:
 - a. fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR (nota prot. n.19270 del 28/09/2018); € 45.872,39 ✓
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa € 5.795,89 ✓
 - c. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA € 3.035,04 ✓
 - d. stanziamenti attività sportiva € 1.241,42 ✓
 - e. residuo del Fondo non utilizzato nell'anno scolastico precedente € 3.527,72 ✓
 - f. fondi progetto "Aree a forte processo immigratorio" a.s. 2018/2019 € 2.858,64
 - g. fondi progetto "Aree a forte processo immigratorio" a.s. 2017/2018 € 6.752,63
 - h. economie fondo Aree a forte processo immigratorio anno precedente € 190,16

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 69.273,89

Art. 20 – Fondi finalizzati


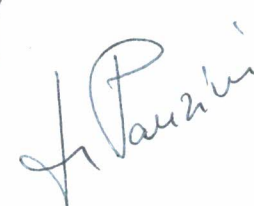

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 1.241,42;
 - b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 5.795,89;
 - c) per gli incarichi specifici del personale ATA € 3.035,04;
 - d) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (anni scolastici 2017/18 e 2018/19) € 9.611,27;
 - e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 3.861,65;
 - g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 € 15.301,34;

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività coerenti con il PTOF e il Piano di miglioramento.



Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine il fondo ammonta, come da nota MIUR prot.n. 19270 del 28/09/18 ad €. 45.872,39 dal quale viene sottratto il compenso per indennità di direzione del DSGA €. 5.986,00 si sommano le economie dell'anno precedente pari ad €. 3.527,72 pertanto il fondo disponibile ammonta ad €. 43.414,11

Assegnato come di seguito:

| | |
|----------------------|--------------|
| Docenti 67 % pari ad | €. 29.087,45 |
| ATA 33% pari ad | €. 14.326,66 |

2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 24 – Stanziamenti

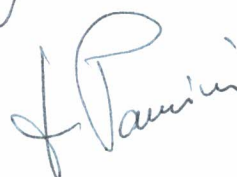
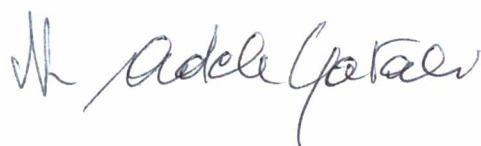
1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- | | | |
|---|--------------------|-------------|
| a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi) | (All. n. 6) | €. 5.850,00 |
| b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, gruppi di lavoro, accompagnatori campi scuola ecc.) | (All. n. 6.1) | €. 4.860,00 |
| c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa | (All. n.5/5.1/5.2) | €.15.627,50 |
| d. attività d'insegnamento (corsi di recupero, ecc) | (All. n. 5.1) | €. 2.625,00 |

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- a. flessibilità oraria, intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti, assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:

| | | |
|--------|---------------|--------------|
| CC.SS. | (all. n. 2) | €. 11.064,16 |
| AA.AA. | (all. n. 2.1) | €. 3.262,50 |



Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/2019 corrispondono a €. 15.301,34.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei criteri adottati dal Comitato di valutazione, portati e discussi dal tavolo contrattuale come previsto dal CCNL del 19/04/2018 vigente. Tali criteri prevedono l'individuazione di un coefficiente derivante dal rapporto tra la somma attribuita all'istituzione scolastica e le attività complessive svolte, espresse in punti. Definito il valore unitario di ciascun punto, tale valore unitario moltiplicato per il peso delle attività svolte da ogni docente definisce la quota di accesso alla valorizzazione del merito. (P.M. = Somma Totale Bonus:Totale punteggio docente; Bonus = P.M. x P.I.)

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento degli incarichi assegnati.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

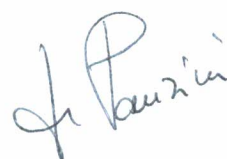
1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - disponibilità degli interessati
 - comprovata professionalità
 - anzianità di servizio
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - €. 700,00 per n. 2 unità di personale amministrativo (All.n. 3)
 - €. 1.400,00 per n. 4 unità di collaboratori scolastici (All.n. 3.1)
 - €. 900,00 per n. 4 unità di collaboratori scolastici (All.n. 3.1)









TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente all'esterno.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al servizio di prevenzione e protezione
 - addetto al primo soccorso
2. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
3. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

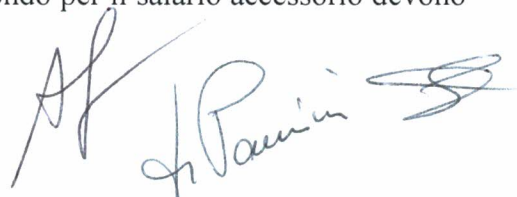
Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi.





2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

CALCOLO MOF 2018/19

inserire i dati della scuola nelle celle bianche; per scuole non superiori
inserire 0 nella casella N° docenti secondaria superiore

il numero di dipendenti è sempre riferito ai posti in organico di diritto

| Calcolo Fis | | | | | |
|----------------------------------|-------|--------------|------------------|------------------|------------------|
| | Unità | Par. 2018/19 | Tot. Euro | | |
| Punti di erogazione del servizio | 5 | 2.602,88 | 13.014,40 | | |
| N° Educatori | 0 | 1.095,44 | 0,00 | | |
| N° Docenti + Ata | 142 | 337,03 | 47.858,26 | | |
| N° Docenti secondaria superiore | | 352,19 | 0,00 | lordo dipendente | oneri stato |
| | | | 60.872,66 | 45.872,39 | 15.000,27 |

ALTRI FINANZIAMENTI MOF

| Funzioni Strumentali | | | | | |
|---------------------------------------|-------|--------------|-----------------|------------------|-----------------|
| | Unità | Par. 2018/19 | Tot. Euro | | |
| A) Per ogni scuola (esclusi convitti) | 1 | 1.714,34 | 1.714,34 | | |
| B) Per ogni complessità organizzativa | 1 | 767,24 | 767,24 | | |
| C) N° Docenti in organico | 116 | 44,91 | 5.209,56 | lordo dipendente | oneri stato |
| | | | 7.691,14 | 5.795,89 | 1.895,25 |

| Incarichi Specifici ATA | | | | | |
|-------------------------|-------|--------------|-----------------|------------------|---------------|
| | Unità | Par. 2018/19 | Tot. Euro | | |
| N° ATA in organico | 25 | 161,10 | 4.027,50 | lordo dipendente | oneri stato |
| | | | 4.027,50 | 3.035,04 | 992,46 |

| Ore Eccedenti Sostituzione Collegli Assenti | | | | | |
|---|-------|--------------|-----------------|------------------|---------------|
| | Unità | Par. 2018/19 | Tot. Euro | | |
| N° Docenti scuola infanzia e primaria | 76 | 26,95 | 2.048,20 | | |
| N° Docenti scuola secondaria | 40 | 48,90 | 1.956,00 | lordo dipendente | oneri stato |
| | | | 4.004,20 | 3.017,48 | 986,72 |

| Attività Complementari Ed. Fisica 2 | | | | | |
|-------------------------------------|-------|--------------|-----------------|------------------|---------------|
| | Unità | Par. 2018/19 | Tot. Euro | | |
| N° Classi di istruzione secondaria | 18 | 91,52 | 1.647,36 | lordo dipendente | oneri stato |
| | | | 1.647,36 | 1.241,42 | 405,94 |

| | | lordo stato | lordo dipendente |
|--|--------|-------------|------------------|
| | TOTALE | 78242,86 | 58962,22 |

| VALORIZZAZIONE DOCENTI 2018/19 | | | | | |
|-----------------------------------|-------|--------------|------------------|------------------|-----------------|
| | Unità | Par. 2018/19 | Tot. Euro | | |
| QUOTA 100% valorizzazione docenti | 116 | 175,04 | 20.304,88 | lordo dipendente | oneri stato |
| | | | 20.304,88 | 15.301,34 | 5.003,54 |

Adèle Natali

AS

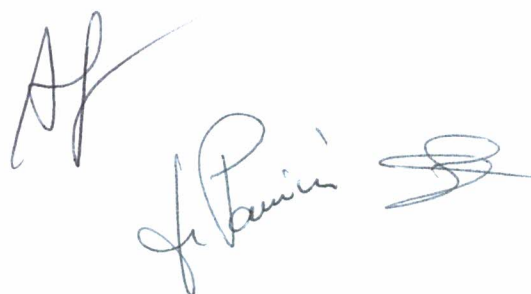
di Panni

SS

Assistenti amministrativi: 2018/19

| | | |
|-----------------------------|---|--|
| ALESSI Ernesta | <p>Protocollo – Corrispondenza – Circolari interne Archivio parte generale Rapporti con il Comune –parte generale decreti assenza, visite fiscali, ferie, certificati serv. Pers. ATA Archivio fascicoli ATA Circolari Assemblee sindacali e scioperi Compilazione Registro e Diplomi di Licenza Media Gestione permessi e ore straordinario ATA Decurtazione compensi accessori personale ATA</p> | <p>lun/merc/giov/ven 7,30 -14,15</p> <p>Martedì 7,30 -13,30 / 14,00 -17,00</p> |
| BELLOFATTO Cinzia | <p>Graduatorie personale ATA e Docente graduatorie interne personale Docente e ATA certificati di servizio e spedizione fascicoli personale docenti e archivio Ricostruzione carriera personale docente e ATA e pratiche pensioni - TFR Adempimenti Codice Privacy Personale – Alunni - Genitori Infortuni Personale Visite e viaggi d'istruzione Trasferimento ATA e Docenti Pratiche on-line Neo Immessi in ruolo Pratiche richieste prestiti Permessi studio</p> | <p>lun/mart/giov/ven 7,30 - 14,45</p> <p>Mercoledì 10,00 - 17,00</p> |
| DI COSTANZO Caterina | <p>Alunni Scuola dell'Infanzia e Primaria Iscrizione, Anagrafe, Infortuni, Statistiche Libri di testo Vaccinazioni Consigli di classe, Consigli intersezione Rapporti con il Comune per ciò che riguarda gli alunni Circolari alunni Elezioni Consiglio di Istituto Elezioni rappresentanti dei genitori di tutti gli ordini Convocazione Giunta e Consiglio di Istituto A.E.C. - Convocazione GLH e Consigli di Classe tutti gli ordini</p> | <p>lun/mart/mart/giov 7,30- 14,15</p> <p>Venerdì 7,30 -13,30 / 14,00 -17,00</p> |
| RUGGINI Adele | <p>Posta elettronica Ministeriale- Intranet Gestione fatture elettroniche Mandati e Reversali Digitazione P.A. F 24 - Mod. 770 - IRAP- conguaglio fiscale Parte contabile gite scolastiche Progetti e contratti Anagrafe delle prestazioni Buoni ordine, Inventario</p> | <p>mart/merc/giov/ven 8,15 - 15,00</p> <p>Lunedì 8,15 -14,15 – 14,45-17,45</p> |
| DE MICO Rosella | <p>Conferimento supplenze stato del personale Contratti assunzione in servizio personale a T. D. e T. I. Anagrafe docenti Decreti assenze, ferie, visite fiscali, rilevazione L. 104/92 Trasmissione telematica scioperi Archivio docenti Posta Elettronica Certificata Sicurezza D.Lvo 81/2008 Pratiche somministrazione farmaci Decurtazione compensi accessori docenti Riduzioni stipendiali docenti</p> | <p>lun/mart/merc/ven 7,30 - 14,15</p> <p>Giovedì 7,30 - 13,30 / 14,00-17,00</p> |
| TASSINI Laura | <p>Alunni Scuola Secondaria di primo grado Iscrizione, Anagrafe, Infortuni, Statistiche INVALSI Libri di testo Vaccinazioni Consigli di classe Rapporti con il Comune per ciò che riguarda gli alunni Circolari alunni A.E.C. - Convocazione GLH e Consigli di Classe tutti gli ordini Convocazione Giunta e Consiglio di Istituto</p> | <p>lun/mart/merc/giov 7,30 - 14,15</p> <p>Venerdì 7,30 - 13,30 / 14,00-17,00</p> |

Orario apertura segreteria:**RICEVIMENTO GENITORI**Tutti i giorni dalle ore **8,30** alle ore **9,30**Venerdì dalle ore **15,00** alle ore **16,00****RICEVIMENTO DOCENTI E ATA**Tutti i giorni dalle ore **13,00** alle ore **14,00**Martedì (solo personale ATA) dalle ore **14:45** alle ore **15:45**



ATTIVITA' AGGIUNTIVE A.S. 2018/2019
COLLABORATORI SCOLASTICI

(allegato 2)

SCUOLA SECONDARIA 1°

| | ore | Totale ore | Importo orario | TOTALE |
|--|----------------------|------------|----------------|------------------|
| Supp.collab organizzativa con docenti-compenso forfettario | 28x4 20x2 10x1 | 162 | 12,50 | 2.025,00 |
| Piccola manutenzione- compenso forfettario | 25x1 | 25 | 12,50 | 312,50 |
| compenso forfettario addetti D.L.vo81 | 5x2 | 10 | 12,50 | 125,00 |
| | TOTALE | 197 | | 2.462,50 |
| SCUOLA PRIMARIA C.U. - Edif. A e B | | | | |
| | ore | Totale ore | Importo orario | TOTALE |
| Vigilanza alunni scuolabus-compenso forfettario | 5x6 | 30 | 12,50 | 375,00 |
| compenso forfettario addetti D.L.vo 81 | 5x2 | 10 | 12,50 | 125,00 |
| Supp-collaboraz organizzativa con docenti - compenso forfettario | 17x6 10x1 | 112 | 12,50 | 1400,00 |
| | TOTALE | 152 | | 1.900,00 |
| SCUOLA PRIMARIA SANTA MARTA | | | | |
| | ore | Totale ore | Importo orario | TOTALE |
| compenso forfettario collaborazione organizzativa | 22 | 22 | 12,50 | 275,00 |
| compenso forfettario addetti D.L.vo 81 | 5 | 5 | 12,50 | 62,50 |
| | TOTALE | 27 | | 337,50 |
| SCUOLA INFANZIA SANTA MARTA | | | | |
| | ore | Totale ore | Importo orario | TOTALE |
| compenso forfettario collaborazione organizzativa | 27X2 | 54 | 12,50 | 675,00 |
| | TOTALE | 54 | | 675,00 |
| SCUOLA INFANZIA C. U. | | | | |
| | | Totale ore | Importo orario | TOTALE |
| Supporto collaborazione organizzativa docenti -ausilio igiene bimbi - compenso forfettario | 27x2 20x1 | 74 | 12,50 | 925,00 |
| Compenso forfet. Addetti D.L.vo 81/08 | 5 | 5 | 12,50 | 62,50 |
| | TOTALE | 79 | | 987,50 |
| Intensificazione e straordin. per lavoro colleghi assenti | | 375 | 12,50 | 4.687,50 |
| TOTALE GENERALE | | 884 | 12,50 | 11.050,00 |

Adriano Gattaloni

Adriano Gattaloni *fr. P. Laurini* *SS*

A.S. 2018/19

ATTIVITA' AGGIUNTIVE PERSONALE AMMINISTRATIVO

| AA.AA. | ore | Totale ore | Importo orario | TOTALE |
|---|-----------------------------|------------|----------------|-----------------|
| Dispon.tà e flessib.tà organiz. Oraria | 30x1 20x1 15x4 | 110 | 14,50 | 1.595,00 |
| Supporto area Pof | 25x1 20x1 10x1 5x1 | 60 | 14,50 | 870,00 |
| compenso forfet. Addetti d.l.vo 81/08 | 5x2 | 10 | 14,50 | 145,00 |
| Adempimenti innovazioni legislative | 25x1 20x1 | 45 | 14,50 | 652,50 |
| | Totale ore | 225 | | 3.262,50 |

Adelle Yatales 



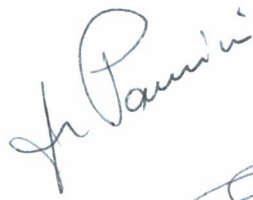

f. Pansini



| | Lordo Stato | Lordo dipendente |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|
| Fondi Inc. Spec A.S. 2018/19 : | € 4.027,50 | € 3.035,04 |
| Totali | € 4.027,50 | € 3.035,04 |

INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI a.s. 2018/19

| | | |
|---------------|-----------------|---|
| n. 2 unità | 1 x 350,00 | Uscite didattiche e campi scuola ecc. |
| | 1 x 350,00 | Nuove procedure e innovazioni previste dal CCNL del 19/04/2018. |
| Totale | € 700,00 | |

INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI a.s. 2018/19

| Incarichi | n. collaboratori | Importo individuale | Totale |
|---|------------------|---------------------|-----------------|
| Assistenza alla persona degli alunni e assistenza alunni diversamente abili scuola Infanzia C.U. e S. Marta | 4 | 350,00 X 4 | 1.400,00 |
| Assistenza alunni diversamente abili scuola Primaria | 4 | 225,00 X 4 | 900,00 |
| TOTALE | 8 | | 2.300,00 |

Il direttore generale

AF

fr. Pardini

[Signature]

A.S. 2018-2019 FUNZIONI STRUMENTALI

Allegato n. 4.1

AREA 1 POF:**Obiettivi dell'area:**

1. **Progettazione curricolare e produzione dei materiali didattici**
2. **Progettazione organizzativa**
3. **Coordinamento delle attività di ampliamento dell'O.F.**
4. **Cura della documentazione educativo-didattica in piattaforma.**

| DOCENTI | COMPENSO FORF |
|-------------------------|---------------|
| 1. Scuola secondaria | € 600,00 |
| 1. Scuola primaria | € 800,00 |
| 1. Scuola dell'Infanzia | € 300,00 |

AREA 2 VALUTAZIONE:**Obiettivi dell'area:**

1. **Monitoraggio controllo e valutazione**
2. **Elaborazione e/o Aggiornamento dei documenti di valutazione**
3. **Analisi, diffusione risultati prove Invalsi, organizzazione somministrazione delle stesse**

| DOCENTI | COMPENSO |
|--------------------|----------|
| 1. Scuola primaria | € 495,00 |

AREA 3 SOSTEGNO LAVORO DOCENTI (TIC)**Obiettivi dell'area:**

1. **Analisi dei bisogni formativi**
2. **Coordinamento dell'utilizzo delle N.T.**
3. **Implementazione didattica delle N.T. e supporto ai docenti**
4. **Aggiornamento delle macchine**

| DOCENTI | COMPENSO |
|--|------------|
| 1. Scuola secondaria | € 1.000,00 |
| 1. Scuola primaria T.P. | € 350,00 |
| 1. Scuola primaria T.R. | € 350,00 |
| 1. Scuola infanzia | € 200,00 |
| 1. Sito Web, piatt. Google, Sup.to prove CBT INVALSI | € 700,00 |

AREA 4 SOSTEGNO AGLI ALUNNI**Obiettivi dell'area:**

1. **Coordinamento e gestione delle attività finalizzate all'inclusione: rilevazione disagio, integrazione, recupero e sostegno**
2. **Coordinamento e gestione delle attività di continuità e orientamento**

| DOCENTI | COMPENSO |
|--------------------------|----------|
| 1. Scuola inf., primaria | € 600,00 |
| 1. Scuola secondaria | € 400,00 |

Totale € 5.795,00

| TITOLO DEL PROGETTO | DOCENTE REFERENTE | CLASSI INTERESSATE | TEMPI | COSTO |
|--------------------------|-------------------|--------------------|--------------------------|---|
| Manifestazioni fine anno | | Tutte le sezioni | Da gennaio a maggio 2019 | Ore aggiuntive 5 x 17 ins. Tot 85x € 17,50 |
| Scuola sicura | | Tutte le sezioni | Da ottobre a giugno 2019 | Referente 15h Ore aggiuntive 5x 2ins. Tot. 25h x € 17,50 |
| Danza | | Tutte le sezioni | Da gennaio a maggio 2019 | 30h x € 17.50 |
| INGLESE | | Bambini di 5 anni | Da gennaio a maggio 2019 | 30h x € 17.50 |
| | | | | TOT h 170x€17,50 =€ 2.975,00 |

SCUOLA DELL'INFANZIA S. M.

| TITOLO DEL PROGETTO | DOCENTE REFERENTE | CLASSI INTERESSATE | TEMPI | COSTO |
|-----------------------------|-------------------|--------------------|--------------------------|---|
| Manifestazioni di fine anno | | Tutte le sezioni | Da gennaio a giugno 2019 | Ore aggiuntive 5 x 10 ins. Tot. 50h x € 17,50 |
| Danza | | Tutte le sezioni | Da gennaio a maggio 2018 | 20h x €17,50 |
| INGLESE | | 5 anni | Da gennaio a maggio 2019 | 20h x € 17.50 |
| Continuità | | 5 anni | Da gennaio a maggio 2019 | 5h x € 17.50 |
| INGLESE | | Bambini di 5 anni | Da gennaio a maggio 2019 | 20h x € 17.50 |
| | | | | TOT. h 115x€ 17,50= 2.012,5 |

Tot. Infanzia h285x €17,50=€ 4.987,50

[Handwritten signatures]

PROGETTI a.s. 2018-2019
SCUOLA PRIMARIA C.U.

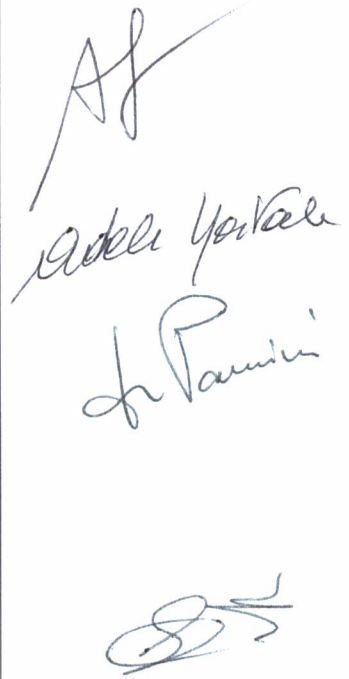
All.n. 5.1

| TITOLO DEL PROGETTO | DOCENTE REFERENTE | CLASSI INTERESSATE | TEMPI | COSTO |
|--|---|---|---------------------------|---|
| Musica INSIEME! | | classi IV-V del T.P. classi IV-V del T.R. classi IV-V di S.M. | Da Gennaio a Giugno 2019 | Ore aggiuntive 40+40+ 20x €17.50 |
| Scuola sicura | | Tutte le classi | Da ottobre a giugno 2019 | Ref. 15h Ore aggiuntive 5x 3 (3ins) +15h Tot 30 h x € 17,50 |
| Progetto "Giardino dei sensi" La nostra tradizione.... La scuola a colori Il giardino dell'amicizia | De Benedictis Rosati Rosati Piacenza | 1E,1IE,3B,4D,5C 3C 2B, 4B, 3C, 5B 1C, 3C | Da febbraio a maggio 2019 | 15hx5= 75h + 55h = 130hx €17,50 30hx3= 90h x € 17,50 10h+5hx9= 55h x € 17,50 10h x € 17.50 |
| Letture/Biblioteca | | Tutte le classi | Da ottobre a giugno 2019 | 20 + 20 h = 40hx €17.50 Tot 455h x € 17.50= € 7.892,50 |

SCUOLA PRIMARIA S. MARTA

| TITOLO DEL PROGETTO | DOCENTE REFERENTE | CLASSI INTERESSATE | TEMPI | COSTO |
|--|-------------------|--------------------|--------------------------|--|
| Scuola Sicura | | Tutte le classi | Da gennaio a giugno 2018 | Ore aggiuntive 15 h x €17,50 |
| La scuola cambia, cambia la scuola.... | | Tutte le classi | | Tot h 10x7 = 70h+ 18hx € 17,50 |
| | | | | Tot h 103x € 17.50 |

TOT. PRIMARIA (C.U.+S.M.) h 558 x €17,50 = € 9.765,00



Scuola secondaria di primo grado

| TITOLO DEL PROGETTO | DOCENTE REFERENTE | CLASSI INTERESSATE | TEMPI | COSTO |
|---------------------------------------|-------------------|--------------------|----------------------|---|
| Mostra di fine anno dei lavori svolti | | Tutte le classi | Maggio- Giugno 2019 | 5hx3ins=15hx € 17,50 |
| Scuola sicura | | Tutte le classi | Ottobre-Giugno 2019 | Referente 15h x €17,50 |
| Musica:Concerti, | | Tutte le classi | Febbraio-Maggio 2019 | 20h x € 17,50 |
| Latino | | 3^ | Febbraio-Maggio 2019 | 15h x €35,00 |
| Recupero di Matematica | | 3^ | Febbraio-Maggio 2019 | 20h x €35,00 |
| Recupero di Matematica | | 3^ | Febbraio-Maggio 2019 | 20h x €35,00 |
| Potenziamento di Matematica | | 3^ | Febbraio-Maggio 2019 | 20h x €35,00 |
| TOTALE | | | | h 50X € 17,50= € 875,00 h 75 x € 35,00=€ 2625,00 TOT. € 3.500,00 |


TOTALE PROGETTI CON FINANZIAMENTO FIS € 4.987,50+9.765,00+3.500,00= €18.252,50

[Handwritten signatures]

UTILIZZAZIONE FONDO DI ISTITUTO A.S. 2018/19 allegato n. 6

| a) Supporto organizzativo | Ore | Costo/orario lordo | totale | docenti |
|---|-----|--------------------|----------------|---------|
| COLLABORATORE D.S. Scuola secondaria | | | 1.800,00 | |
| COLLABORATORE D.S. Scuola primaria | | | 2.000,00 | |
| RESPONSABILE S.Marta | | | 1.000,00 | |
| Responsabile C.U. (infanzia) | | | 700,00 | |
| Coordinatore T.P. | 20 | 17,50 | 350,00 | |
| TOTALE | | | 5850,00 | |


Adelle Yaraev


fr Panti

UTILIZZAZIONE FONDO DI ISTITUTO A.S. 2018/19 allegato n. 6.1

| b) ATTIVITA' funzionali alla didattica | Ore | Costo/orario lordo | Totale Euro | docenti |
|--|-----------|--------------------|------------------|---------|
| Coordinatori di classe Compenso forfet | 46x€50,00 | 50,00 for | 2.300,00 | |
| ATTIVITA' orientamento classi 3^ scuola media Membri n.4 (10h x 4) | 40h | 17,50 | 700,00 | |
| Tutor neoimmessi Membri n. (2x 10h) | 20h | 17,50 | 350,00 | |
| Accompagnatori campi scuola Compenso forf. per ogni gior. | 6 doc x 2 | 50,00 x notte forf | 600,00 | |
| Referenti uscite didattiche | 26+26 | 17,50 | 910,00 | |
| TOTALE | | | € 4860,00 | |

TOTALE € 4.860,00+5.850,00= € 10.710,00



Stefano Natali
di Paurini



| TITOLO DEL PROGETTO | DOCENTE REFERENTE | CLASSI INTERESSATE | TEMPI | COSTO |
|---------------------|-------------------|----------------------------|-------------------|-------------------------------------|
| ATTIVITA' musicale | | Scuola infanzia | SETTEMBRE-OTTOBRE | 5hx27=135hx €17,50 |
| lingua | | T.R.; T.P.; S.M. | | (3X55) 165 h X €17,50 |
| lingua | | Scuola secondaria Primaria | | 15h X € 35,00 20h X € 35,00 |
| piattaforma | | | | 15h X € 17,50 TOT. 385h X €17,50 |
| TOT. | | | | €6.737,50 |

[Signature]
Paola Garavito

[Signature]
Paolini

[Signature]
[Illegible]

| TITOLO DEL PROGETTO | DOCENTE REFERENTE | CLASSI INTERESSATE | TEMPI | COSTO |
|---------------------|-------------------|-------------------------------|-----------------|--|
| lingua lingua | | Scuola secondaria Primaria | FEBBRAIO-MAGGIO | 15h X 2 =30h X € 35,00 2h X 50= 100h x € 17,50 Tot. 30 x 35,00 = 1050,00 100 x 17,50 = 1750,00 €2.800,00 |
| DOCENTI | | | | €2.800,00 |
| TOT | | | | €2.800,00 |

ATTIVITA' SPORTIVA - 2018-19

Allegato n. 8

| TITOLO DEL PROGETTO | DOCENTE REFERENTE | CLASSI INTERESSATE | TEMPI | COSTO |
|---------------------|-------------------|--------------------|-----------------|------------|
| Laboratori | ELLI, TOPINI | Alunni secondaria. | Anno scolastico | € 1.241,42 |

Adelle Paralelo
L. Paurini

Adelle Paralelo

PROGETTI CON FINANZIAMENTI E.E.LL. 2018-19

| TITOLO DEL PROGETTO | DOCENTE REFERENTE | CLASSI INTERESSATE | TEMPI | COSTO | COSTO TOTALE |
|---------------------|-------------------|---|------------------|-------------------------------|-----------------|
| Sportello | esterno | Alunni, docenti e genitori dei tre gradi di scuola. | Gennaio - Maggio | 120 ore x € 25,00 | € 3.000,00 |
| TEATRO materna | esterno | | Gennaio-Maggio | 12 classix 15 h= 180hx €25,00 | € 4.500,00 |
| MUSICA-STRUMENTO | interno | secondaria | Gennaio-Maggio | 60x € 35,00 | € 2100,00 |
| TOTALE | | | | | TOT. € 9.600,00 |

FONDI DELLE FAMIGLIE

| TITOLO DEL PROGETTO | DOCENTE REFERENTE | CLASSI INTERESSATE | TEMPI | COSTO | COSTO TOTALE |
|---------------------|-------------------|--------------------|----------------|---------------|--------------|
| KET | interno | secondaria | Gennaio-Maggio | 40hx € 35,00 | € 1.400,00 |
| DELE | esterno | secondaria | Gennaio-Maggio | 40hx € 35,00 | € 1.400,00 |
| DELF | interno | secondaria | Gennaio-Maggio | 40hx € 35,00 | € 1.400,00 |
| TOTALE | | | | 120hx € 35,00 | € 4.200,00 |

Addele Yakobi
fr. Pansini